

**SIGRI
SANDBERG**

Al buio

**Il viaggio nel grande
Nord di una donna che ha
sfidato l'oscurità per poi
innamorarsene**

Rizzoli

Sigri Sandberg

AL BUIO

Il viaggio nel grande Nord
di una donna che ha sfidato l'oscurità
per poi innamorarsene

Traduzione di
Francesco Bazzanella e Laura Cangemi

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2019 Sigri Sandberg Det Norske Samlaget

Published by permission of Winje Agency A/S, Skiensgate 12, 3912

Porsgruun, Norway

© 2019 Mondadori Libri S.p.A.

ISBN 978-88-17-14375-2

Titolo originale dell'opera

Mørke. Stjerner, redsel og fem netter på Finse

Prima edizione: ottobre 2019

La poesia *Una mattina d'inverno* di Olav H. Hauge a pagina 59
è tratta da *La terra azzurra* © Crocetti Editore, Milano 2008. I brani alle
pagine 159 e 162 sono tratti da *Sette brevi lezioni di fisica*, di Carlo Rovelli ©
Adelphi, Milano 2004. L'Editore ringrazia per la gentile concessione.

Al buio

*«Forse il sole non sorgerà mai più.
Forse il buio ha conquistato tutto il mondo.»*

Christiane Ritter

A Vinjar, Styrk e Steinar

Prefazione

Quando è stata l'ultima volta che hai visto le stelle?

Se si guarda un'immagine della Terra dal satellite, ci si accorge subito di una cosa: le regioni in cui in passato regnava il buio ora scintillano come le palline di un albero di Natale. Ingrandendo l'immagine su una città qualsiasi, salta immediatamente all'occhio la luce di riflettori, neon, fari d'auto e lampioni. E, se si potesse ingrandire ancora di più l'immagine entrando in una camera da letto qualsiasi, si vedrebbe la luce proveniente da lampade e televisioni, tablet e schermi digitali. In città poi basta guardare fuori dalla finestra per notare come un alone grigio-giallastro si frapponga perennemente tra l'osservatore e la Via Lattea. E questo perfino in Norvegia, il paese della notte polare.

Fin dall'alba dei tempi, l'umanità ha lottato contro il buio. Ma abbiamo forse esagerato? Che effetti ha tutta questa luce su di noi e sugli altri esseri viventi?

Esistono medici che utilizzano e prescrivono ai propri pazienti l'uso di occhiali con lenti arancioni pensati per proteggere dalla luce artificiale. Così come persone che lottano contro l'inquinamento luminoso globale e chiedono il rispetto di quello che considerano il diritto umano a osservare delle stelle sfavillanti.

A Finse, remota località sulle montagne norvegesi, notte e stelle regnano ancora incontrastate. Danno il meglio di sé proprio in questo periodo, il più buio dell'anno. Ecco perché sono diretta lì, alla ricerca del buio ancestrale, di nuove conoscenze e di una vera volta stellata. Alla scoperta del mio coraggio e dei suoi limiti. Perché la cosa paradossale è che la mia paura è duplice: che ci sia troppa luce e che faccia troppo buio. E la paura del buio mi opprime, perlomeno quando provo ad affrontarla da sola.

Non ci sono strade che portano a Finse. Compro il biglietto del treno.

Primo giorno

LUNEDÌ